

OGGETTO: Determina a contrarre per la fornitura e posa in opera di n. 7 vetrocamera, in sostituzione di quelli esistenti della stanza n. 43 dell'edificio principale dello OA Roma, da effettuare fuori dalle piattaforme certificate CONSIP e INAF-UBUY, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023. Impegno di spesa.

#### LA DIRETTRICE DELLO INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)" ed, in particolare, l'articolo 26;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"**, in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:

"per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

**VISTA** la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario* **2022** *e bilancio pluriennale per il triennio* **2022-2024**";

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)", e, in particolare, l'articolo 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" ed, in particolare, l'articolo 2 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto

Osservatorio Astronomico di Roma DIREZIONE Via Frascati, 33 00078 Monte Porzio Catone Roma Tel. (+39) 06.942864.1 MAIL: nome.cognome@inaf.it
PEC: inafoaroma@pcert.postecert.it
WED: www.sa.pama.inaf.it

WEB: www.oa-roma.inaf.it



Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

**VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- ➢ nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";
- ➢ le "...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";
- Fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";



VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che: "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Consip Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza" e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione alla legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, e in particolare il comma 2 dell'art. 229 secondo cui "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

RILEVATO che *l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14* dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA la Delibera n. 19 del 13 luglio 2001 del Consiglio Direttivo dell'INAF con la quale è stato costituito l'Osservatorio Astronomico di Roma come Struttura di ricerca a tempo indeterminato dello stesso Istituto, priva di personalità giuridica, ma dotata di autonomia scientifica, amministrativa e contabile, e se ne è stabilita la sede legale nel Comune di Monte Porzio Catone, provincia di Roma, Via Frascati n. 33;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della



#### Osservatorio Astronomico di Roma

Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

**VISTA** la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

**VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 e modificato dal medesimo Organo con delibera n. 16/2024;

VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107, ulteriormente modificato, con delibera n. 16/2024;

#### **ACCERTATO** che:

- il 15 febbraio 2024 è scaduto il termine di durata sia dell'incarico di Direzione dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), conferito al Dottore Lucio Angelo ANTONELLI, che della relativa nomina;
- > con Decreto del 27 settembre 2023, numero 40, il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente "*pro-tempore*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha attivato, la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Roma*", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma) e per il conferimento del relativo incarico, di durata triennale; con lo stesso Decreto è stato approvato lo "*avviso di selezione*" all'uopo predisposto; ed è stato fissato il termine ultimo per la presentazione delle candidature al **30 settembre 2023**, entro il predetto termine di scadenza sono pervenute quattro candidature;
- ➢ ai sensi dell'articolo 22, comma 4, ultimo periodo, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, con la nota del 31 gennaio 2024, numero di protocollo 1280, a firma congiunta del Presidente e del Direttore Generale, è stato prorogato "...di 90 giorni, ovvero fino al 15 maggio 2024, o comunque fino alla nomina del suo successore, il termine di durata sia dell'incarico di Direzione dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), conferito al Dottore Lucio Angelo Antonelli, che della relativa nomina...";
- ➤ con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028. Ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, la carica di Componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di Direttore di Struttura;
- è divenuto necessario e urgente, per evitare vuoti di potere, nominare, nelle more della conclusione delle procedure di selezione, i Direttori "facenti funzioni" sia dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" che dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), e di conferire i relativi incarichi, al fine di evitare vuoti di potere e di garantire, senza soluzione di continuità, il regolare funzionamento delle predette "Strutture di Ricerca";



#### ACCERTATO che:

- > con Decreto del Presidente del 28 giugno 2024, numero 22, con il quale per le motivazioni esposte in precedenza, il Dottore **Enzo Brocato**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Roma*", che già svolge l'incarico di Direttore dello "*Osservatorio Astronomico d'Abruzzo*", è stato nominato Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Roma*", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), quale "*facente funzioni ad interim*", a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 31 luglio 2024, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "*Struttura di Ricerca*" e del conferimento del relativo incarico;
- che con D.D. del Direttore Generale ad interim, n. 76/2024 del 02 agosto 2024, Prot. 8619, è stato conferimento, al Dottore Enzo Brocato, l'incarico di Direttore "facente funzioni ad interim" dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), a decorrere dal 1° agosto 2024 e fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "Struttura di Ricerca" e del conferimento del relativo incarico;

VISTA la Determina del 18 settembre 2024, n. 83 del Direttore Generale ad interim Dottore Gaetano Telesio, che conferisce, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, l'incarico di Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), alla Dottoressa Ilaria ERMOLLI, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca", con decorrenza dal 1° ottobre 2024 e fino al 30 settembre 2027;

VISTA la D.D. n. 10/2024 Prot. 000126 del 16 gennaio 2024 con cui la Responsabile Amministrativa, Rag. Elena Di Gianvito, inquadrata nel profilo di "Funzionario di Amministrazione Quarto livello Funzionale", in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, è stata autorizzata al subentro in qualità di "Punto Ordinante" dello INAF-Osservatorio Astronomico di Roma per la stipula e il perfezionamento dei contratti da espletarsi su tutte le piattaforme "certificate" (CONSIP e U-BUY) in uso, mediante l'accesso con lo SPID personale;

**VISTO** il comunicato a firma del Presidente dell'ANAC, deliberato nel Consiglio del 18 dicembre 2024 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024" con il quale è stata deliberata un'ulteriore proroga fino al **30 giugno 2025** per l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma per i contratti pubblici dell'Autorità per gli affidamenti fino a 5.000 euro, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale;

CONSIDERATA la direttive della Direzione Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di cui alla nota della stessa Direzione Generale di cui al protocollo n. 8291 del 18 Dicembre 2019, nelle quali viene esplicitato: "le Strutture di Ricerca sono tenute ad utilizzare, per qualsiasi approvvigionamento, gli strumenti di acquisto e negoziazione resi disponibili dalla "Consip società per azioni", ovvero il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e le "Convenzioni" e gli "Accordi Quadro" stipulati dalla stessa Consip , laddove il ricorso ai predetti strumenti sia previsto obbligatoriamente dalla normativa vigente, fatte salve eventuali eccezioni giustificate da specifiche esigenze connesse allo svolgimento di attività scientifiche e di ricerca, debitamente documentate e motivate ai sensi dell'art. 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 Novembre 2016 , numero 218",.......OMISSIS......in particolare, nelle ipotesi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del predetto "Codice", nel caso in non sia possibile utilizzare gli strumenti di acquisto e negoziazione resi disponibili dalla "Consip società per



azioni", e dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), il preventivo dell'operatore economico prescelto deve essere acquisito, preferibilmente, mediante l'utilizzo della "piattaforma elettronica" denominata U-Buy, o, in subordine, della "posta elettronica certificata" o della "e-mail istituzionale" (username@inaf.it), fermo restando che l'ordine di acquisto, o il contratto di fornitura dovrà essere trasmesso esclusivamente mediante l'utilizzo della piattaforma elettronica" denominata U-Buy, o, in subordine, della "posta elettronica certificata";

**ACCERTATO** che non è stato possibile trovare sulla piattaforma CONSIP un operatore economico abilitato nel settore merceologico di interesse o disponibile ad abilitarsi sulla piattaforma INAF-UBUY in considerazione dell'importo, e tenuto conto che non è possibile procrastinare i lavori in oggetto per motivi di sicurezza, dato che i vetri che si intendono sostituire non sono del tipo infrangibile antinfortunio e che inoltre lo INAF è privo di un albo fornitori a cui attingere per le varie necessità. Inoltre, gli artigiani del vetro disponibili ad iscriversi sia al MePA che ad UBUY per importi di modesto valore, da indagine preliminare nessuno di quelli contatti si è reso disponibile ad iscriversi al MePA che alla piattaforma certificata dello INAF denominata "UBUY";

**VISTA** la richiesta di spesa presentata in data 18 febbraio 2025 dal **Dott. Francesco Massaro**, dipendente dello Osservatorio Astronomico di Roma e responsabile del Settore V dello INAF-OAR, per la "Fornitura e posa in opera di n. 7 Vetrocamera 22.1-9-22.1 in sostituzione di quelli esistenti sugli infissi esterni della stanza n. 43 dell'edificio principale, con modifica dei fermavetri esistenti e smaltimento vetri esistenti";

**ACCERTATO** preliminarmente, che l'acquisizione oggetto della presente determinazione non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**ATTESA** la necessità di individuare, relativamente alla trattativa diretta che deve essere svolta per le predette finalità, il "**Responsabile Unico del Progetto**", ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, individuato secondo le modalità indicate al comma 2 e dotato delle competenze professionali descritte al comma 3 dell'articolo 2 dell'allegato I.2 "*Attività del RUP*" del predetto Decreto Legislativo;

**CONSIDERATO** che il **Dott. Francesco Massaro** dipendente in ruolo in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Roma" e responsabile del Settore V dello INAF-OAR "Servizi Tecnici e Generali" possiede le competenze professionali necessarie a svolgere tale ruolo il ruolo di "**Responsabile Unico del Progetto**" per lo specifico procedimento;

INDIVIDUATA dal Responsabile del Settore V dello INAF-OAR Dott. Francesco Massaro la ditta VETRERIA SCARSELLA s.a.s. con sede legale in Frascati (Provincia di Roma), Via Sciadonna 15, C.A.P. 00044, Partita IVA 02001901004 - Codice fiscale 08253530581 la quale può fornire il servizio oggetto della presente Determinazione;

ACCERTATO il possesso dei requisiti minimi dell'operatore economico individuato tramite acquisizione del DURC, del Certificato della Camera di Commercio e delle Annotazioni riservate dell'ANAC dai quali risulta la regolarità contributiva e assicurativa, l'assenza di annotazioni, l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;

**ACCERTATO** che, in ossequio al *"Principio di rotazione"*, il fornitore individuato non è il precedente beneficiario di contratti di appalto per lo stesso settore merceologico di importo superiore a Euro 5.000,00 e che quindi, ai sensi dell'articolo 49, comma 6 del Codice dei Contratti è possibile derogare al predetto principio.

Osservatorio Astronomico di Roma DIREZIONE Via Frascati, 33 00078 Monte Porzio Catone Roma Tel. (+39) 06.942864.1

MAIL: nome.cognome@inaf.it
PEC: inafoaroma@pcert.postecert.it

WEB: www.oa-roma.inaf.it



**ACCERTATO** che l'importo di spesa richiesto certo per la fornitura di quanto necessario risulta essere pari ad **Euro 1.350,00 esclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto** e che a seguito della Direttiva impartita dalla Direzione Generale INAF è possibile procedere per acquisizioni di modesto valore mediante "**Affidamento Diretto al di fuori delle piattaforme elettroniche certificate CONSIP e UBUY-INAF**" con l'emissione di Ordine Diretto di Acquisto tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC);

ACCERTATO quanto sopra, si intende procede con la richiesta formale del preventivo mediante il sistema certificato dalla Posta Elettronica in uso in INAF;

**VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57/2024;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa, **ed ottenuta preventivamente l'autorizzazione del Dott. Lucio Angelo Antonelli** nella sua qualità di Responsabile dei fondi da utilizzare;

#### **DETERMINA**

**Articolo 1.** Di incaricare il **Dott. Francesco Massaro**, dipendente in servizio presso la sede dello "Osservatorio Astronomico di Roma", quale "*Responsabile Unico del Progetto*" ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e Allegato I.2 che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo in merito a quanto in oggetto.

Articolo 2. Di procedere tramite "Affidamento Diretto" con l'intera procedura da espletarsi tramite il sistema della PEC di Istituto per la richiesta della offerta e il ricevimento del preventivo di spesa, nei confronti della ditta Vetreria Scarsella s.a.s. con sede legale in Frascati (Provincia di Roma), Via Sciadonna 15, C.A.P. 00044, Partita IVA 02001901004 - Codice fiscale 08253530581.

**Articolo 3.** Di stabilire che il pagamento sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica, che dovrà riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio dell'attestato di collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione a firma del "**Responsabile Unico del Progetto**" o del "**Direttore dell'Esecuzione del Contratto**".

Articolo 4. Per le finalità di cui all'articolo 2 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa il cui importo certo ammonta ad Euro 1.647,00, comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.06 "Osservatorio di Roma", "Codice Funzione Obiettivo" 1.05.04.07.03 "Realizzazione attività tecniche/scientifiche presso ASDC-Accordo Att. 2014-049-R.O (ref. A. Antonelli)", "Capitolo" 1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", per l'Esercizio Finanziario 2025.

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Ilaria Ermolli

Estensore: Francesco Massaro Visto: la Responsabile Amministrativa

Istituto Nazionale di Astrofisica - Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84 - 000136 Roma C.F. 97220210583 - P.IVA 06895721006